

ATTO COSTITUTIVO
DEL
“COMITATO SESTO PER I PAESI POVERI – ONLUS”

Il giorno 5 ottobre 2000 alle ore 21.00, con l’iniziativa e il sostegno economico del Comune di Sesto Calende, presso il Comune di Sesto Calende, in Piazza Cesare da Sesto n. 1 si sono riuniti i sottoelencati cittadini, di seguito denominati promotori:

Daverio Stefano Maria,
Gumier Sergio,
Gumier Matteo,
Monti Fernando,
Negroni Ermanno,
Piscetta Massimo,
Tosi Luigia,
Terazza Mauro,
Vitali Alba,
Zarone Ileana,
Oldrini Massimo,
Bellingeri Franco,
Cocco Carlo,
Trigari Rosalba,
Mobiglia Silvano

i quali convengono i stipulano quanto segue:

1.Costituzione

I promotori dichiarano di costituire il comitato denominato “Comitato Sesto per i Paesi Poveri O.N.L.U.S.”
C.F. 9103240128

2.Sede e durata

Il comitato ha sede in Sesto Calende (VA), Piazza Cesare da Sesto n.1 e ha durata fino al 31 dicembre 2004.
Alla scadenza il Comitato potrà essere prorogato con apposita decisione dell’assemblea degli organizzatori.

3.Scopo e oggetto del comitato

Il comitato si propone di perseguire esclusivamente finalità di solidarietà sociale, non ha scopo di lucro ed è apolitico.

In particolare il comitato operando in un contesto di assoluta beneficenza svolge attività a favore di cause di rilevante interesse umanitario e sociale promuovendo raccolte fondi e devoluzione degli stessi anche a favore di missioni presiedute da missionari religiosi e laici di origine sestese.

Il comitato non può svolgere attività diverse da quelle sopra ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse, ivi comprese le attività accessorie a quella principale, in quanto integrative della stessa nei limiti consentiti dalla legge.

4.Struttura e organi del comitato

La qualifica di organizzatori del comitato verrà assunta dagli stessi promotori, i quali assumono la gestione dei fondi raccolti nonché dei loro frutti e di beni destinati allo scopo di cui all’articolo 3) del presente atto costitutivo. Tuttavia potranno entrare a far parte degli organizzatori del comitato tutti coloro che ne condividono le finalità e che si attivano concretamente per realizzarle formulando istanza scritta in tale senso al Presidente. La qualifica di organizzatore è a tempo indeterminato. Si cessa di essere organizzatore del comitato per morte, a seguito di espressa manifestazione di volontà in tale senso e, con delibera dell’assemblea degli organizzatori, evidenziando comportamenti incompatibili con gli scopi del comitato. Tutti gli organizzatori hanno diritto di voto senza alcuna limitazione in particolare per l’approvazione e le

modifiche dell'atto costitutivo, dello statuto, dei regolamenti e per la nomina degli organi direttivi del comitato.

Al fine del raggiungimento dello scopo del comitato e per lo svolgimento dell'attività dello stesso è prevista l'esistenza dei seguenti organi:

- l'assemblea degli organizzatori;
- il Presidente;
- il segretario;
- il tesoriere;
- il revisore.

5. Assemblea degli organizzatori

L'assemblea è costituita da tutti gli organizzatori del comitato. Essa rappresenta tutti gli organizzatori del comitato e le sue deliberazioni vincolano sia gli assenti che i dissenzienti.

La convocazione è fatta da presidente per mezzo di lettera semplice almeno tre volte all'anno e ogni qualvolta si renda necessaria per le esigenze del comitato.

L'assemblea viene convocata per:

- a) approvare il programma e le iniziative di raccolta fondi e di beneficenza del comitato;
- b) deliberare sui beneficiari della destinazione dei fondi;
- c) approvare l'assunzione di obbligazioni patrimoniali a carico del comitato;
- d) deliberare in merito all'ingresso o uscita di soggetti organizzatori del comitato;
- e) approvare il rendiconto economico e finanziario consuntivo;
- f) deliberare sulle modifiche del presente atto costitutivo;
- g) deliberare sulla nomina del Presidente, del Segretario, del Tesoriere, del Revisore;
- h) deliberare sullo scioglimento del comitato nominando eventualmente un liquidatore;
- i) deliberare su altri argomenti rilevanti per il raggiungimento dello scopo del comitato.

Di ogni assemblea deve essere redatto un verbale che deve essere conservato e trascritto nel registro delle assemblee firmato dal Presidente e dal Segretario.

L'avviso di convocazione deve essere inviato per iscritto, a ciascuno degli organizzatori del comitato almeno cinque giorni prima della data stabilita, è inoltre reso pubblico presso le apposite bacheche della biblioteca comunale di Sesto Calende, e deve contenere l'ordine del giorno.

E' ammesso il voto per delega nei limiti di una delega per ogni organizzatore.

Le assemblee sono validamente costituite con la presenza, fisica o delegata, di almeno la metà degli organizzatori. Le deliberazioni dell'assemblea sono prese con la maggioranza semplice degli organizzatori, presenti e/o delegati, in relazione ad attività di ordinaria amministrazione e con maggioranza dei $\frac{3}{4}$ degli organizzatori, presenti e/o delegati, in relazione ad attività di straordinaria amministrazione. Le decisioni riguardanti: decisioni sui beneficiari della destinazione dei fondi, modifiche dell'atto costitutivo, scioglimento e liquidazione del comitato, sono considerate comunque operazioni di straordinaria amministrazione.

6. Il Presidente

Il Presidente è eletto dall'assemblea degli organizzatori tra i suoi componenti a maggioranza semplice.

Il Presidente ha la rappresentanza legale del comitato nei confronti dei terzi. Ogni atto che comporta assunzioni di obbligazioni patrimoniali a carico del comitato deve essere preventivamente autorizzato dall'assemblea degli organizzatori.

Mansioni del Presidente sono:

- convocare e presiedere le riunioni dell'assemblea;
- redigere il rendiconto economico e finanziario da sottoporre all'approvazione dell'assemblea;
- coordinare l'attività del comitato curando l'attuazione delle deliberazioni dell'assemblea;
- coordinare la tenuta e l'aggiornamento dei libri del comitato e della corrispondenza dello stesso,

7. Il Segretario

Il Segretario è eletto dall'assemblea degli organizzatori tra i suoi componenti a maggioranza semplice.

Il Segretario, sotto la vigilanza del Presidente, compila i verbali dell'assemblea, cura la tenuta e l'aggiornamento dei libri del comitato e conserva la corrispondenza.

In caso di impedimento del Presidente il segretario presiede le assemblee degli organizzatori.

8. Il Tesoriere

Il Tesoriere è eletto dall'assemblea degli organizzatori tra i suoi componenti a maggioranza semplice.

Il Tesoriere ha la responsabilità della custodia dei fondi del comitato e ne tiene la contabilità fornendo tutta la documentazione e i dati al Presidente per la redazione del rendiconto.

Al Tesoriere è conferito il potere di operare con banche e uffici postali, ivi compresa la facoltà di aprire o estinguere conti correnti, firmare assegni di traenza, effettuare prelievi, girare assegni per l'incasso e comunque eseguire ogni e qualsiasi operazione inerente le mansioni affidategli con firma congiunta con il Presidente.

9. Il Revisore

Il revisore è eletto dall'assemblea degli organizzatori, non necessariamente tra gli organizzatori del comitato. Egli verifica la regolare tenuta della contabilità obbligatoria e lo stato di cassa del comitato, verifica i rendiconti e presenta all'assemblea degli organizzatori, annualmente in concomitanza all'approvazione del rendiconto, una relazione scritta in relazione alla sua attività e alle sue eventuali osservazioni e al rispetto della normativa in materia di comitati e onlus.

10. Gratuità delle cariche

Tutte le cariche sono gratuite, fatto salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate nell'interesse del comitato. Tutte le cariche hanno durata quadriennale, con scadenza all'assemblea convocata per l'approvazione del rendiconto economico e finanziario, con possibilità di rinnovo.

11. Rendiconto e avanzi di gestione

Ogni anno deve essere redatto, a cura del Presidente, il rendiconto economico e finanziario consuntivo da sottoporre all'assemblea degli organizzatori per l'approvazione entro il 30 aprile.

Tale documento può essere redatto in qualunque forma idonea allo scopo salvo il rispetto delle norme obbligatorie.

I rendiconti sono riferiti ad un periodo coincidente con l'anno solare.

Gli utili o gli avanzi di gestione sono obbligatoriamente impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

E' vietata la distribuzione, anche in modo indiretto, di utili e avanzi di gestione nonché di fondi, riserve o capitale durante la vita del comitato, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altre Onlus, che per legge, statuto o regolamento fanno parte della medesima ed unitaria struttura.

12. Modifiche dell'atto costitutivo e scioglimento

Le proposte di modifica dell'atto costitutivo sono approvate dall'assemblea con il voto favorevole di almeno i $\frac{3}{4}$ degli organizzatori. Con la stessa maggioranza sono approvate le proposte di scioglimento e di liquidazione del comitato.

In caso di scioglimento del comitato, per qualunque causa, il patrimonio sarà devoluto ad altra organizzazione non lucrativa di utilità sociale o ai fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'articolo 3 comma 190 della Legge 23 dicembre 1996 n. 662, salvo diversa destinazione imposta dalla legge vigente al momento dello scioglimento.

13. Uso dell'acronimo Onlus

Il comitato farà uso della locuzione Organizzazione non lucrativa di utilità sociale o dell'acronimo Onlus nella denominazione ed in qualsivoglia segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico.

14. Libri e adempimenti

Il comitato terrà e aggiornerà il libro delle assemblee degli organizzatori, il libro dei rendiconti, nonché tutti i libri e registri richiesti dalla normativa fiscale e civile. Il comitato verrà iscritto all'anagrafe unica delle Onlus entro i termini di legge.

15. Spese di registrazione

Tutte le spese, imposte e tasse del presente atto e successive modificazioni sono a carico del comitato. Si richiedono i benefici di cui al D.Lgs. 4 dicembre 1997 n. 460 in materia di Onlus.

16.Cariche del comitato

All'unanimità dei promotori viene designato alla carica del Presidente il Signor Stefano Daverio, alla carica di Segretario il Signor Mauro Terazza, alla carica di Tesoriere il Signor Ermanno Negroni e alla carica di Revisore il Signor Silvano Mobiglia. Il Presidente è autorizzato all'unanimità dall'assemblea degli organizzatori a sostenere in nome e per conto del comitato le spese necessarie alla registrazione e conseguenti del presente atto costitutivo, quelle per l'iscrizione all'anagrafe unica delle Onlus e, quando se ne presenterà la necessità, quelle inerenti l'apertura di un conto corrente bancario per l'accredito dei fondi raccolti, presso un istituto di rilevanza nazionale con agenzia nel comune di Sesto Calende.

17.Norme di rinvio

Per quanto non previsto dal presente atto costitutivo si fa riferimento alle disposizioni del D.Lgs. 4 dicembre 1997 n. 460 in materia di Onlus, e alle vigenti norme in materia di comitati.

In data 16 dicembre 2004 la data di scadenza del comitato è stata prorogata al 6 marzo 2014.

In data 6 marzo 2014 la scadenza è stata prorogata al 31 dicembre 2024, la sede del comitato è stata spostata in Piazza Berera e l'assemblea degli organizzatori è stata rinnovata come segue:

Daverio Stefano, Presidente;

Negroni Stefania, Tesoriere;

Lanfranchi Elisa, Segretaria;

Terazza Mauro, Revisore;

Bertinelli Donata;

Fabiani Pier Giorgio;

Lucchini Matteo;

Luraghi Paola;

Malini Augusta;

Mancinelli Sandro;

Vitali Alba;

Zarone Ileana.